

Dott. Tommaso Miele

Presidente di Sezione della Corte dei conti

Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per l'Abruzzo

Via Pasquale Pelagalli, n. 6/2 - 03031 Aquino (FR)

Via Chiana, n. 35 - 00198 Roma

tel: +393204379033 opp. +390776728134

e-mail: tommaso.miele@corteconti.it oppure tommasomiele@inwind.it

Curriculum vitae

Dati personali

- Il dott. Tommaso Miele è nato ad Aquino (FR) il 17 febbraio 1956, ed è residente in Aquino (FR), alla Via Pasquale Pelagalli, n. 6/2. E' sposato ed ha due figli.
- E' magistrato della Corte dei conti con la qualifica di Presidente di Sezione.
- Dopo aver conseguito il diploma di maturità classica presso il Liceo Ginnasio "Carducci" di Cassino (FR), ha frequentato l'Accademia e la Scuola di Applicazione della Polizia di Stato in Roma, laureandosi successivamente in giurisprudenza all'Università degli Studi di Firenze con una tesi in diritto costituzionale (Relatore: Prof. Ugo De Siervo).
- Prima dell'ingresso nella magistratura della Corte dei conti è stato funzionario della Polizia di Stato, ricoprendo vari incarichi direttivi presso il Ministero dell'Interno.

Incarichi istituzionali ricoperti

- Il 15 novembre 1986, all'età di 30 anni, è entrato nella magistratura della Corte dei conti.
- Nel corso della carriera nella magistratura della Corte dei conti ha ricoperto posti di funzione sia in sede di controllo che in sede di giurisdizione. In particolare, ha ricoperto i seguenti posti di funzione:
- dal 15 novembre 1986 al 31 gennaio 1988 è stato assegnato alla Delegazione Regionale della Corte dei conti per il Piemonte in Torino, con funzioni magistrato istruttore;
- dal 1° febbraio 1988 al 25 marzo 1989 è stato assegnato alla III Sezione giurisdizionale speciale per le pensioni di guerra;
- dal 26 marzo 1989 al 31 marzo 1993 è stato assegnato all'Ufficio di Controllo sugli atti del Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato, con funzioni di magistrato istruttore;
- dal 20 luglio 1992 al 31 marzo 1993, in aggiunta all'incarico precedente, è stato assegnato anche all'Ufficio di Controllo consuntivo del Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato, con funzioni di Direttore dell'Ufficio;
- dal 1° aprile 1993 al 31 dicembre 1994 è stato assegnato alla II Sezione giurisdizionale speciale per le pensioni di guerra;
- dal 1° ottobre 1994, ferma restando, in via aggiuntiva, l'assegnazione alla II Sezione giurisdizionale speciale per le pensioni di guerra fino alla cessazione dell'attività della stessa sopprimenda Sezione, e cioè, fino al 31 dicembre 1994, è stato assegnato, a domanda, alla Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per il Molise, con sede a Campobasso, ove risulta tuttora assegnato (del. Consiglio di Presidenza n. 431/CP/1994 del 7 settembre 1994);
- dal 17 luglio 1995 e fino al 1997 è stato assegnato, in aggiuntiva, al Servizio Massimario e Rivista (del. Consiglio di Presidenza n. 389/CP/95 del 17 luglio 1995);
- dal 26 novembre 1996, previa autorizzazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, ha assunto l'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della Sanità nel Governo Prodi, e dal 2 gennaio 1997 è stato collocato fuori ruolo per l'assolvimento del suddetto incarico;
- dal 2 maggio 1997, dopo aver lasciato l'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità, è rientrato in ruolo ed è stato riassegnato, a domanda, nella sede e nel posto di funzione di provenienza, e cioè, alla Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per il Molise, con sede in Campobasso;
- dal 1° marzo 2000 al 31 dicembre 2001, ferma restando l'assegnazione alla Sezione giurisdizionale per il Molise, con sede a Campobasso, è stato assegnato alle Sezioni riunite in sede giurisdizionale (del. adottata dal Consiglio di Presidenza nell'adunanza del 6-7 marzo 2000);
- dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004, e dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2014, ferma restando

L'assegnazione alla Sezione giurisdizionale per il Molise, con sede a Campobasso, è stato nuovamente assegnato alle Sezioni riunite in sede giurisdizionale (del. n. 459/CP/2002 del 20 dicembre 2002, adottata dal Consiglio di Presidenza nell'adunanza del 17-18 dicembre 2002, e successive delibere di rinnovo);

- dal 1° gennaio 2009, ferma restando l'assegnazione alla Sezione giurisdizionale per il Molise, con sede a Campobasso, è stato ancora assegnato alle Sezioni riunite in sede giurisdizionale (del. n. 117 del 16 marzo 2009 CP-DEL-A24-P), e alle Sezioni riunite in sede deliberante e consultiva (del. n. 115 del 16 marzo 2009 CP-DEL-A24-P);
- dal 1° gennaio 2015, ferma restando l'assegnazione alla Sezione giurisdizionale per il Molise, con sede a Campobasso, risulta ancora assegnato alle Sezioni riunite in sede di controllo, anche ai fini della partecipazione ai collegi delle Sezioni riunite in speciale composizione (ordinanza n. 1-2015 dell'8 gennaio 2015 ORDIP-UOPROT-P);
- dal 2 marzo 2009 al 28 febbraio 2011, ferma restando l'assegnazione alla Sezione giurisdizionale per il Molise, con sede a Campobasso, e l'assegnazione alle Sezioni riunite in sede giurisdizionale, è stato assegnato, in assegnazione aggiuntiva, alla Terza Sezione giurisdizionale Centrale d'Appello (del. n. 68 del 17 febbraio 2009 CP-DEL-A24-P);
- dal 29 marzo 2011 al 31 dicembre 2016 è stato Consigliere della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Eur s.p.a. ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 (deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 56 del 31 marzo 2011);
- dal 9 maggio 2013 all'8 maggio 2014, ferma restando l'assegnazione alla Sezione giurisdizionale per il Molise, con sede a Campobasso, e l'assegnazione alle Sezioni riunite in sede giurisdizionale, è stato assegnato, in assegnazione aggiuntiva, alla Sezione regionale di controllo per il Molise, con sede in Campobasso (del. n. 88 del 9 maggio 2013 CP-DEL-A24-P).
- dal 9 maggio 2014 all'8 maggio 2015, ferma restando l'assegnazione alla Sezione giurisdizionale per il Molise, con sede a Campobasso, e l'assegnazione alle Sezioni riunite in sede giurisdizionale, è stata ulteriormente prorogata per un anno l'assegnazione aggiuntiva alla Sezione regionale di controllo per il Molise, con sede in Campobasso (del. n. 153 dell'11 luglio 2014 CP-DEL-A24-P).
- a decorrere dal 19 aprile 2016, con deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti n. 83 del 21 aprile 2016, adottata nell'adunanza del 19 aprile 2016, è stato promosso Presidente di Sezione della Corte dei conti ed assegnato, come Presidente, alla Sezione giurisdizionale per l'Abruzzo, con sede a L'Aquila.

Sentenze più importanti di cui è stato estensore

Nel corso della carriera è stato estensore di circa 4.000 sentenze, di cui alcune estremamente significative sul piano giurisprudenziale. Fra queste si ricordano:

- a) sentenza della Sezione giurisdizionale per il Molise n. 234 del 7 ottobre 2002 (Pres. C. Geraci – Est. T. Miele), con la quale è stato per la prima volta affermato in giurisprudenza che *“ai fini della giurisdizione della Corte dei conti occorre fare riferimento non già all'elemento formale della qualificazione soggettiva del soggetto chiamato in giudizio innanzi alla Corte dei conti e al rapporto di servizio in senso formale fra il soggetto stesso e l'amministrazione danneggiata, quanto al rapporto funzionale e all'elemento sostanziale della qualificazione oggettivamente pubblica delle risorse finanziarie gestite dal soggetto convenuto in giudizio e in relazione alle quali si configura il danno patrimoniale di cui alla pretesa risarcitoria oggetto del giudizio”* [principio giurisprudenziale poi recepito dalle Sezioni unite della Cassazione ai fini della affermazione della giurisdizione della Corte dei conti nei confronti degli amministratori e dei dipendenti degli enti pubblici economici per i danni patrimoniali arrecati al patrimonio dell'ente (Cass. Sez. un. civ., 22 dicembre 2003, n. 19667), e ai fini della affermazione della giurisdizione della Corte dei conti nei confronti degli amministratori di una società per azioni il cui capitale è detenuto in misura assolutamente maggioritaria dalla pubblica amministrazione (Cass. Sez. un. civ., 26 febbraio 2004, n. 3899), nonché ai fini della affermazione della sussistenza della giurisdizione della Corte dei conti nei confronti di soggetti privati o di società privata che abbiano beneficiato di fondi pubblici nazionali e comunitari (Cass., Sez. un. civ., 1° marzo 2006, n. 4511)];
- b) sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 2/2001/QM del 26 febbraio 2001 (Pres. F. Castiglione Morelli - Est. T. Miele) sulla giurisdizione della Corte dei conti nei confronti di amministratori e

- dipendenti pubblici per il danno cagionato ad ente diverso da quello di appartenenza *“per i fatti commessi anteriormente all’entrata in vigore della presente legge”* [come previsto dall’art. 1, comma 4, della legge n. 20/1994, come sostituito dall’art. 3, comma 1, lett. c)-bis, della legge n. 639/1996];
- c) sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 4/2007/QM del 18 luglio 2007 (Pres. A. Coco – Est. T. Miele) sull’istituto dell’invito a dedurre nel giudizio di responsabilità amministrativo-contabile;
- d) sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 12/2007/QM del 27 dicembre 2007 (Pres. L. Todaro Marescotti – Est. T. Miele) sulle fattispecie tipizzate di responsabilità amministrativa sanzionatoria e sulla collocazione sistematica delle stesse nel sistema della responsabilità amministrativa;
- e) sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 3/2009/QM del 25 maggio 2009 (Pres. G. Bencivenga – Est. T. Miele) sull’istituto della definizione agevolata del giudizio in appello ai sensi dell’art. 1, commi 231-233, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (c.d. condono contabile);
- f) sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 6/2009/QM del 9 novembre 2009 (Pres. G. Bencivenga – Est. T. Miele) sulla legittimazione attiva di una parte privata a deferire una questione di massima alle Sezioni riunite della Corte dei conti;
- g) sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 8/2009/QM del 21 dicembre 2009 (Pres. G. Bencivenga – Est. T. Miele) sulle modalità di calcolo dei termini per il deposito dell’atto di appello nel giudizio di appello innanzi alle sezioni di appello della Corte dei conti;
- h) ordinanza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 1/2010/QM/ord. dell’8 aprile 2010 (Pres. E. Gustapane – Est. T. Miele) con la quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale dell’art. 1, comma 7, del d.l. 15 novembre 1993, n. 453, convertito, con modificazioni, nella legge 14 gennaio 1994, n. 19, come integrato dall’art. 42, comma 2, della legge 18 giugno 2009, n. 69, in riferimento agli artt. 24, comma 1, 25, comma 1, e 111 della Costituzione, nella parte in cui prevede il c.d. *“potere del Presidente della Corte dei conti di deferimento alle sezioni riunite dei giudizi che presentano una questione di diritto già decisa in senso difforme dalle sezioni giurisdizionali, centrali o regionali, e di quelli che presentano una questione di massima di particolare importanza”*;
- i) sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 1/2011/QM del 18 gennaio 2011 (Pres. G. Bencivenga – Est. T. Miele) sulla configurabilità e sulla natura del danno all’immagine assoggettabile alla giurisdizione della Corte dei conti;
- j) sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 2/2012/QM del 2 luglio 2012 (Pres. A. Martucci di Scarfizzi – Est. T. Miele) sulla ripetizione dell’indebito pensionistico da parte della pubblica amministrazione, e sui limiti della rilevanza del principio dell’affidamento in materia di ripetizione dell’indebito;
- k) sentenza delle Sezioni riunite in speciale composizione n. 2/2013/EL del 12 giugno 2013 (Pres. L. Giampaolino – Estensori C. Chiappinelli e T. Miele) con la quale è stato affermato che *“le delibere delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti in materia di piani di riequilibrio finanziario e di dissesto degli enti locali, previste dalle nuove disposizioni aggiunte all’art. 243 del d.lgs. n. 267/2000, dall’art. 3, comma 1, lett. r), del d.l. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012, non sono suscettibili di impugnazione innanzi ad altro giudice diverso dalle Sezioni riunite della Corte dei conti, dovendosi affermare che le stesse delibere delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, in quanto rientranti sicuramente nella materia di contabilità pubblica, ed in quanto aventi una sicura rilevanza nel sistema generale di controllo della finanza pubblica, intestato dalla legislazione vigente alla Corte dei conti, anche alla luce della più recente giurisprudenza della Corte Costituzionale sopra richiamata, rientrano nella giurisdizione esclusiva della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica ai sensi dell’art. 103, comma 2, della Costituzione”*;
- l) sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 4/2013/QM del 30 luglio 2013 (Pres. P. Iannantuono – Est. T. Miele) sull’istituto della riassunzione del giudizio interrotto ai sensi dell’art. 5, comma 3, della legge 10 agosto 2000, n. 205, ai fini della regolare instaurazione del contraddittorio.
- m) sentenza delle Sezioni riunite in speciale composizione n. 18/2014/EL del 7 maggio 2014 (Pres. A. Martucci di Scarfizzi – Estensori T. Miele e L. Fazio) con la quale sono state ulteriormente definite le caratteristiche del giudizio innanzi alle Sezioni riunite in speciale composizione nei ricorsi avverso le delibere delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti in materia di piani di riequilibrio finanziario e di dissesto degli enti locali, previste dalle nuove disposizioni aggiunte all’art. 243 del d.lgs. n. 267/2000, dall’art. 3, comma 1, lett. r), del d.l. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;

- n) sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 30/2014/QM del 4 agosto 2014 (Pres. A. Martucci di Scarfizzi – Est. T. Miele) con la quale è stato affermato il principio di diritto secondo cui *“non è attivabile il giudizio di conto nei confronti dei Presidenti dei Gruppi consiliari regionali relativamente alla gestione dei fondi pubblici erogati secondo le norme regionali attuative della legge 6 dicembre 1973, n. 853”*;
- o) sentenza delle Sezioni riunite in speciale composizione n. 34/2014/EL del 22 ottobre 2014 (Pres. A. Martucci di Scarfizzi – Estensori T. Miele e L. Fazio) con la quale è stato accolto il ricorso proposto dal Comune di Napoli avverso il diniego di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario e sono state ulteriormente definite le caratteristiche del giudizio innanzi alle Sezioni riunite in speciale composizione nei ricorsi avverso le delibere delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti in materia di piani di riequilibrio finanziario e di dissesto degli enti locali, previste dalle nuove disposizioni aggiunte all’art. 243 del d.lgs. n. 267/2000, dall’art. 3, comma 1, lett. r), del d.l. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;
- p) ordinanza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 1/2015/ORD del 25 febbraio 2015 (Pres. A. Avoli – Estensore T. Miele) con la quale è stato accolto il ricorso per regolamento di competenza proposto dalla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per l’Emilia Romagna, ai sensi degli artt. 42 e 47 c.p.c., avverso un’ordinanza con la quale la Sezione giurisdizionale per l’Emilia Romagna aveva disposto la sospensione del giudizio di responsabilità amministrativa pendente innanzi ad essa ai sensi dell’art. 295 c.p.c., ed è stato affermato il principio di diritto secondo cui *“la sospensione (necessaria) del giudizio di responsabilità rimane possibile, nell’attuale assetto processuale, solo in presenza di un rapporto di pregiudizialità giuridica, che ricorre nel caso in cui la definizione di una controversia penale e/o civile si ponga come indispensabile antecedente logico giuridico, con la conseguenza che al di fuori dei rigidi confini della pregiudizialità giuridica non deve ritenersi sussistente la facoltà discrezionale del Giudice contabile di sospendere il processo, esercitabile al di fuori dei casi tassativi di sospensione necessaria, in quanto tale opzione finirebbe per tradursi in un diniego di giustizia e, comunque, nell’inutile prolungamento di tempi processuali”*.

Ulteriori incarichi ricoperti nell’ambito della Corte dei conti

- Dal settembre 2009 al settembre 2012 è stato Presidente del Consiglio direttivo del Seminario di Formazione Permanente della Corte dei conti.
- Dal maggio 2007 al 25 settembre 2012 è stato Vice Presidente dell’Associazione Magistrati della Corte dei conti, nonché componente del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva della stessa Associazione.
- Dal 25 settembre 2012 al 24 novembre 2015 è stato Presidente dell’Associazione Magistrati della Corte dei conti, nonché componente del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva della stessa Associazione.

Incarichi extra giudiziari svolti

- Dal 1995 al 2003, su conferimento del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, ha svolto l’incarico di Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell’Università degli Studi del Molise (del. Consiglio di Presidenza n. 403/CP/95 del 24 luglio 1995).
- Dall’aprile 2012 al 31 dicembre 2016 è stato Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (prov. Pres. Corte dei conti Prot. n. 85/Pres./Aut./12 dell’11 giugno 2012).
- Dal 24 giugno 2016 è altresì Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell’Università degli Studi del Molise per il quadriennio 2016-2020.
- Dal 1° gennaio 2017 è Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell’Università degli Studi “Federico II” di Napoli per il quadriennio 2017-2020.
- Ha svolto altresì incarichi di collaborazioni ministeriale. In particolare, è stato Capo dell’Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità (1996-1997), e consigliere giuridico della Presidenza del Consiglio dei Ministri (1998-1999). Ha inoltre svolto incarichi di studio su conferimento di diversi ministri.
- Ha partecipato, talvolta anche in qualità di presidente, a varie commissioni di studio presso la Pubblica Amministrazione o presso Enti locali per l’elaborazione di testi legislativi, statuti o regolamenti.
- Dal 7 luglio 2015 al 31 dicembre 2015, su conferimento del Consiglio Federale della Federazione Italiana

Gioco Calcio (FIGC), ha ricoperto l'incarico di Commissario Straordinario della Lega Italiana Calcio Professionistico (Lega Pro).

Attività didattica, scientifica e pubblicistica svolta

- Nel corso della carriera è stato docente di *"Diritto Costituzionale"*, di *"Diritto Amministrativo"* e di *"Contabilità di Stato e degli enti pubblici"* presso varie Università e in numerosi corsi di formazione professionale per il personale di varie qualifiche, anche direttive, dell'Amministrazione degli Interni o di enti locali.
- in particolare, dal 1998 al 2001 è stato professore a contratto di *"Programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche"* presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Cassino (FR).
- dal 2001 al 2005 è stato professore a contratto di *"Diritto amministrativo"* presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (S.S.P.L.) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Molise, con sede in Campobasso.
- nell'Anno Accademico 2006-2007 è stato professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (S.S.P.L.) della Luiss Guido Carli – Facoltà di Giurisprudenza.
- dall'Anno Accademico 2014-2015 a tutt'oggi è professore a contratto della disciplina *"Programmazione e controllo delle imprese pubbliche (parte I)"*, nell'ambito del Corso di Laurea in Servizi Giuridici per le organizzazioni pubbliche e dello sport, istituito anche nell'Anno Accademico 2014-2015 presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.
- E' membro del Comitato Scientifico di diversi Centri Studi per le Autonomie locali.

- Ha collaborato e collabora con diverse riviste giuridiche, fra cui *"Nuova Rassegna"*, di cui fa parte anche del Consiglio di Direzione, *"Rivista della Corte dei conti"*, *"Guida al Diritto - Il Sole 24 Ore"*, *"Guida agli Enti locali - Il Sole 24 Ore"*, e *"Guida Normativa - Il Sole 24 Ore"*.
- Da diversi anni scrive su *"Il Sole 24 Ore"*, su cui ha scritto circa 200 articoli in materia di diritto degli enti locali e di scienza dell'organizzazione della pubblica amministrazione e degli enti pubblici.
- Ha svolto altresì attività pubblicistica varia, con interviste e interventi in varie trasmissioni radiofoniche e televisive (Rai Due, Rai Tre, RaiNew24, La7, Radio 24 – Il Sole 24 Ore, Radio Vaticana).

- E' autore di numerose pubblicazioni. Ha scritto, in particolare, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso, nonché su temi diversi di scienza dell'amministrazione e di diritto degli enti locali, fra cui vanno segnalati:
 - a) T. Miele - *"Il procedimento amministrativo e il diritto di accesso"*, Giappichelli Editore, Torino, 1995;
 - b) T. Miele - *"Il sistema delle relazioni sindacali"*, in AA.VV. – *"Il nuovo contratto collettivo del personale degli enti locali"*, Giuffrè Editore, Milano, 1999;
 - c) T. Miele – *"Profili di responsabilità amministrativa"*, in Panassidi – Miele – Giordano – *"Le entrate dei Comuni"*, Giuffrè Editore, Milano, 1999;
 - d) T. Miele, parti varie, in AA. VV., *"Dati sensibili e soggetti pubblici"*, Giuffrè Editore, Milano, 1999;
 - e) T. Miele, parti varie, in AA. VV., *"Sistemi di controllo e valutazione"*, Giuffrè Editore, Milano, 2000;
 - f) R. Finocchi Ghersi - O. Forlenza – P. Forte – T. Miele – I. Volpe – *"Il decentramento amministrativo"*, Il Sole 24 Ore – Pirola Editore, Milano, 2000;
 - g) G. Panassidi – M. Ferrara . T. Miele – I. Volpe – *"La documentazione amministrativa"*, Giuffrè Editore, Milano, 2001;
 - h) T. Miele – G. Viciconte – *"Le responsabilità degli amministratori e dei dipendenti degli enti locali"*, Il Sole 24 Ore Editore, Milano, 2001;
 - i) T. Miele, parti varie, in AA.VV., *"L'impiego pubblico - Commento al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, modificato con legge 15 luglio 2002, n. 145 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* – *"Collana NLA – Le nuove leggi amministrative – Commenti a prima lettura coordinati da Vittorio Italia"*, Giuffrè Editore, Milano, 2003;
 - j) T. Miele, parti varie, in AA.VV., *"Il nuovo ordinamento della Repubblica - Commento alla legge 5 giugno 2003, n. 131 (legge La Loggia)"* – *"Collana NLA – Le nuove leggi amministrative – Commenti a prima lettura coordinati da Vittorio Italia"*, Giuffrè Editore, Milano, 2003;

- k) T. Miele, parti varie, in AA.VV., *"Codice della privacy - Commento al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 aggiornato con le più recenti modifiche legislative"* – *"Collana NLA – Le nuove leggi amministrative – Commenti a prima lettura coordinati da Vittorio Italia"*, Giuffrè Editore, Milano, 2004;
 - l) T. Miele – *"L'evoluzione in senso oggettivo della giurisdizione contabile: il criterio della natura oggettivamente pubblica delle risorse gestite"*, in AA.VV., *"Giurisdizione della Corte dei conti e responsabilità amministrativo-contabile a dieci anni dalle riforme"*, a cura di M. Atelli, Satura Editrice, Napoli, 2005;
 - m) T. Miele, *"Danno alla finanza pubblica ed evoluzione della giurisprudenza"*, in *Enti pubblici*, n. 10/2005, 515 ss.;
 - n) M. Atelli, A. Cacciari, L. Caso, T. Miele, R. Proietti, S. Toschei – *"Lineamenti di diritto amministrativo"*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Libreria dello Stato, Roma, 2006;
 - o) M. Atelli, T. Miele, M. Orefice, M. Oricchio, L. Venturini – *"Lineamenti di diritto processuale contabile"*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Libreria dello Stato, Roma, 2009;
 - p) T. Miele – *"La responsabilità contabile concorrente degli amministratori delle società partecipate in caso di insolvenza"*, in AA.VV., *"Le società pubbliche. Ordinamento, crisi ed insolvenza"*, a cura di F. Fimmanò, Giuffrè Editore, Milano, 2011;
 - q) T. Miele – *"La responsabilità amministrativa e contabile dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo delle società partecipate pubbliche"*, in AA.VV., *"Le società pubbliche"*, a cura di Francesco Fimmanò - Antonio Catricalà, Universitas Mercatorum Press, Milano, 2016, pagg. 541-594.
- E' stato ed è tuttora relatore in numerosi convegni, sia all'interno della Corte dei conti che in ambito universitario e nell'ambito degli enti locali e delle amministrazioni pubbliche, su temi di diritto costituzionale e di diritto pubblico, di diritto amministrativo, di diritto degli enti locali, di diritto finanziario e di contabilità dello Stato e degli enti pubblici.

Premi e riconoscimenti ricevuti

- Il 16 maggio 2016 ha ricevuto un riconoscimento speciale nell'ambito del Premio Maurizio Maestrelli per l'incarico di Commissario Straordinario della Lega Italiana Calcio Professionistico (Lega Pro) ricoperto, dal 7 luglio 2015 al 31 dicembre 2015, su conferimento del Consiglio Federale della Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC).
- Il 16 luglio 2016 ha ricevuto dal Consiglio comunale di Aquino (FR), sua città natale, l'Attestato di "Cittadino Benemerito" ai sensi del Regolamento per il riconoscimento e il conferimento di civiche onorificenze e benemerenze, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Aquino (FR) n. 3 del 13 febbraio 2015, con la seguente motivazione: *"per essersi distinto, attraverso una trentennale attività professionale e di studio, nell'ambito delle discipline giuridiche pubblicistiche, così recando prestigio ed onore alla Città di Aquino"*.

Roma, 31 dicembre 2016

Tommaso Miele

